

Da: <nutd010005@istruzione.it>
Oggetto: **Fw: COBAS - docenti INIDONEI comunicato della VITTORIA!!! - scuole**
Data: 14 settembre 2013 12.30.49 GMT+02.00
A: "sito web" <albopretorio@gpchironi.it>

----- Original Message -----

From: [COBAS Scuola Sardegna CA](#)

To: [undisclosed-recipients:](#)

Sent: Monday, September 09, 2013 9:08 PM

Subject: COBAS - docenti INIDONEI comunicato della VITTORIA!!! - scuole

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data odierna (9 settembre 2013) il decreto "scuola" che, tra le altre cose, ABROGA la norma della Vergogna sulle/i docenti idonei ad altri compiti.

Inoltriamo il Comunicato COBAS ed il link al decreto del Consiglio dei Ministri.

Saluti

Per i COBAS Scuola Sardegna

Nicola Giua

COBAS - Inidonei - ITP - Precari ATA - Quota 96

Uniti per vincere

ABROGATA

LA NORMA DELLA VERGOGNA

Consiglio dei ministri del 9 settembre 2013: "Viene abrogata la norma che prevedeva il transito automatico dei docenti cosiddetti inidonei (per motivi di salute) nei ruoli amministrativi."

Grande vittoria dei COBAS, dei docenti inidonei, degli ITP e dei precari amministrativi e tecnici che anche quest'estate sono rimasti in piazza e non hanno smesso di lottare per evitare la deportazione dei docenti "utilizzati in altri compiti" sui profili del personale ATA.

Non è stato semplice. Abbiamo dovuto lottare innanzitutto con il colpevole immobilismo delle altre OO.SS. che non hanno mosso un dito per sanare l'iniqua situazione (pronti in questi ultimi due mesi a licenziare comunicati ripresi integralmente dai nostri). Abbiamo dovuto convincere senatori e deputati sulla connivenza dei partiti nell'approvare una norma che ledava la dignità e la professionalità di docenti colpevoli solo di essersi ammalati. Abbiamo dovuto conquistare il consenso delle più alte cariche dello Stato e siamo andati dal Presidente del Senato e della Camera, dal vice ministro del MEF ed infine dal Ministro dell'istruzione, che hanno condiviso e compreso e ci hanno detto che ci avrebbero sostenuti e che sarebbero intervenuti. Così è stato.

La lotta dei docenti inidonei ha dimostrato che la mobilitazione e la capillare costruzione della partecipazione sono gli strumenti necessari per ottenere i giusti risultati e la loro lotta è stata e continua ad essere un modello per la saldatura tenace che ha creato tra lavoratori diversi, ma uniti nella difesa di una scuola di qualità, che sia garanzia di diritti e di professionalità. In questa maniera docenti inidonei, ITP, precari e Quota 96 continueranno ancora ad impegnarsi per la difesa di una scuola "benecomune".

Poiché restano ancora in campo alcuni importanti obiettivi, come la battaglia dei lavoratori e lavoratrici "Quota 96", i docenti e gli ATA oggi in piazza, hanno deciso di continuare la mobilitazione sui singoli territori, per ritrovarsi poi a breve a livello nazionale.

A Roma, Inidonei/ITP/Precari/Quota 96, si ritroveranno mercoledì 11 settembre alle ore 17 presso la sede Cobas di Viale Manzoni, 55 per fare il punto della situazione e decidere quali saranno i prossimi passi.

Roma, 9 settembre 2013

Anna Grazia Stammati

(esecutivo nazionale COBAS)

<http://www.governo.it/Governo/ConsiglioMinistri/dettaglio.asp?d=72782>

Per il mondo della scuola

Il decreto prevede anche una serie di interventi che mirano a dare continuità al servizio scolastico, incrementano l'insegnamento di sostegno e rendono più facile la

ristrutturazione delle scuole.

Continuità del servizio scolastico

- Cambia la procedura di assunzione dei dirigenti scolastici: saranno selezionati annualmente attraverso un corso-concorso di formazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- nel frattempo, nelle regioni in cui i precedenti concorsi per dirigenti scolastici non si sono ancora conclusi, per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, saranno assegnati incarichi temporanei di presidenza a reggenti, assistiti da docenti incaricati. Questi ultimi saranno esonerati dall'insegnamento;
- sarà definito un piano triennale di immissioni in ruolo del personale docente, educativo ed ATA- Ausiliario tecnico e amministrativo per gli anni scolastici 2014/2016 (69mila docenti e 16mila Ata nel triennio). Il piano terrà conto dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno e dei pensionamenti;
- è prevista l'assunzione di 57 dirigenti tecnici (i cosiddetti ispettori) per il sistema della valutazione vincitori dell'ultimo concorso. L'obiettivo è porre rimedio alla scopertura in organico che è di circa l'80%;
- viene abrogata la norma che prevedeva il transito automatico dei docenti cosiddetti "inidonei" (per motivi di salute) nei ruoli amministrativi.